



I rapporti umani

leggere ad alta voce l'omonimo racconto di Natalia Ginzburg

laboratorio gratuito con Anna Amadori

dieci incontri a cadenza settimanale

Al centro della nostra vita sta il problema dei nostri rapporti umani: appena ne diventiamo consapevoli, cioè appena ci si presenta come un chiaro problema, e non più come confusa sofferenza, prendiamo a ricercarne le tracce e a ricostruirne la storia lungo tutta la nostra vita.

Natalia Ginzburg, *I rapporti umani*

Dieci incontri per accostarsi alla lettura ad alta voce con la scrittura di Natalia Ginzburg, trasparente e profonda come fiume tranquillo, un italiano raffinementamente semplice che incastona l'universalità del sentire umano in un mondo domestico di dettagli minuscoli e luminosi. *I rapporti umani* è un dolcissimo risalire dall'infanzia alla maturità lungo il cammino delle relazioni umane che hanno dato corso e determinato le nostre vite - i genitori, i compagni di Scuola, gli amici, gli amori, i figli... - fino all'incontro con il destino e con la Storia.

dal 6 febbraio al 13 marzo il giovedì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Luigi Spina - Casa Gialla via Tommaso Casini 5, Bologna

dal 20 marzo al 17 aprile il giovedì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Scandellara - Mirella Bartolotti via Scandellara 50, Bologna

Per info e iscrizioni

051 219 4301 | bibliotecascandellara@comune.bologna.it

051 219 5341 | bibliotecalspina@comune.bologna.it

Anna Amadori lavora, tra gli altri, con Teatro Valdoca, Lenz Rifrazioni, Marco Baliani, Claudio Morganti, Letizia Quintavalla, Andrea Adriatico, Deflorian/Tagliarini, Kostantin Bogomolov; con Fulvio Ianneo fonda Teatro Reon nel 1990. Dal 2008 inizia un personale lavoro di scrittura e regia che vede realizzati Quattordici da Aldo Gargani e Allen Ginsberg, Wonderwoman si è trasferita da Herta Muller, Principianti da Raymond Carver; con Cappella Arthemisia Due mondi e io vengo dall'altro da Cristina Campo; con il sostegno di Associazione Liberty e Agorà realizza L'Inatteso e I Girasoli di Fabrice Melquiot, Rosa Conchiglia, Anaïs Nin e i giorni del porno di Magdalena Barile. Affianca al suo percorso artistico l'attività di didattica teatrale e di formazione alla lettura: la trasmissione di sapere e l'ascolto dell'altro è crescita reciproca, consapevolezza dei propri strumenti, conoscenza profonda dell'umano e arricchimento personale.

Il laboratorio fa parte del progetto La parola e la voce di **Liberty APS**, realizzato nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna e finanziato dal Centro per il libro e la lettura con il bando "Ad alta voce" 2023.

Direzione artistica e progettuale **Anna Amadori**

Partner di progetto: Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Unione Reno- Galliera, AKI - Associazione Kamishibai Italia, Junior Poetry Festival, Bibli-os' OdV, Tarari tararera APS

laparolaelavoce.wordpress.com